



Pedova, martedì.

Fid. Amant.

ho ricevuto domenica scorsa la lettera appena giunta in
Padova. Le notizie ch'ella mi reca della Provenza
non sono delle più felici. Sento che l'angoscia ha fatto
imbarcare dal Re sull'elba, e che il M^{te} Kerk abbia lasciato
senza reprensione il ^{no} campo del Westphalia. Il che mi fa credere che
il Re, cangiando sistema, mediti qualche altro spio da rimediare
fare
alla cattiva fortuna della giovane lei 18. Le cose sono ora
nel maggior fermento. Il ministro di Vienna ch'era a Londra
richiamato.

Non posso essere a Capendo che nel caso della venturosa settimana;
e se vi sabato o otto andrò a Venezia come suppongo, in
venet con voi per vedere la madre, e fare da' un mio
affare.

Godi sommo che sieno arrivati i libri da Germania.
Quero piacere di averli a Capendo. ~~Alaceregate de~~
La famiglia tutta ora sono tutti bene, e pero
d'abbondanza. Valentin e sano. Tanto tempo per me,
e soprattutto di quello che si sta facendo di più leggero
nelle proprie cose. Amateci cordemente Vostro

ho ricevuto la vostra lettera di che vi rendo le più grazie.
fino a lunedì vennero indurpati. Le lettere quasi

у. 30/2000

à M. de

Monsieur le Comte d'Alarod

à Venise



A. 30. 1755

11. 1755

1755

1755

